

il Marchese d'Este, i Bolognesi, per la difesa reciproca dei loro stati, e contro chi volesse turbare la pace.

Era appunto allora, cioè nel 1453 ai 29 maggio, che Costantinopoli era caduta in mano dei Turchi minaccia terribile per gli stati d'Europa, e in ispecial modo per la Repubblica Veneta. Nell'anno 1466 moriva Francesco Sforza duca di Milano, e gli succedeva il figlio Galeazzo. All'accordo accennato fra i diversi stati d'Italia del 1454, sembra dai fatti che non vi accondiscendesse con molta sincerità la Repubblica Veneta; imperocchè prima sottomano poi apertamente, essa favoriva, una mossa del suo generale Colleoni contro la Toscana.

Essa era stata sollecitata a muoversi dai fuorusciti fiorentini nemici di Pietro dei Medici, che ad essa ricordavano, come fosse stato Cosimo Medici, alleato allo Sforza, che le avea fatto perdere la Lombardia.

Pei Medici parteggiavano il duca di Milano, e il re di Napoli; per Venezia stavano il duca di Savoia, e il marchese di Ferrara.

Però fino da allora cominciarono, a sorgere invidia e sospetti, per la sete di dominio che mostrava la Repubblica Veneta ed è